

Scopi e Regole

Le finalità sociali e le regole fondamentali della vita dell'Associazione sono stabilite nello **Statuto** e nel **Regolamento**, che ogni Socio è tenuto a conoscere, accettare e rispettare, a garanzia dei propri ed altrui diritti e dello spirito di “amicizia nella cultura” che deve informare la vita associativa. Premesso che, per Statuto, **L'Associazione è apolitica, apartitica ed aconfessionale, con esclusione assoluta di qualsiasi fine di lucro**, ecco una sintesi indicativa delle nostre regole:

Art.2 Statuto – LE FINALITA'

L'Associazione ha lo scopo di:

- contribuire alla promozione culturale e sociale dei Soci studenti, mediante l'attivazione di corsi e laboratori su argomenti specifici, con particolare riguardo alla Cultura Sarda in genere ed a quella del Campidano sud orientale, e la realizzazione di altre attività, predisponendo ed attuando iniziative concrete;
- promuovere, sostenere ed attuare studi, ricerche ed altre iniziative culturali per lo sviluppo della formazione permanente e ricorrente, per il confronto tra culture generazionali diverse, al fine di realizzare una vera Accademia di Umanità.

L'attività é disciplinata dal presente Statuto e si svolge nei limiti delle leggi statali (ed in particolare della Legge n. 266/1991), delle leggi regionali della Regione Autonoma della Sardegna e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art.5 Statuto – ADESIONI

Le adesioni all'Associazione avvengono senza alcuna distinzione di razza, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica, e nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apartiticità ed aconfessionalità.

Art.12 Statuto - DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

I Soci debbono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e senza fine di lucro. Il comportamento verso gli altri Soci ed all'esterno dell'Associazione deve essere improntato alla massima correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale.

Essi sono tenuti al versamento delle quote annuali di associazione, di volta in volta stabilite secondo quanto previsto dal presente Statuto. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile. È fatta salva la possibilità del suo trasferimento per causa di morte.

Essi hanno il diritto di richiedere la convocazione del Consiglio Direttivo, quando la richiesta sia presentata da almeno 10 Soci fondatori e/o ordinari.

Essi hanno il diritto di acquisire tutte le informazioni sulla gestione dell'Associazione, secondo le forme e le modalità previste dall'ordinamento giuridico e dal presente Statuto.

Art.13 Statuto – ESCLUSIONE DEI SOCI

I Soci che contravvengono ai doveri previsti dal presente Statuto o che, con il loro comportamento abituale, arrecano palese nocimento al prestigio e/o alle attività dell'Associazione od operano in contrasto con le sue finalità, possono essere esclusi dal Consiglio Direttivo, con propria delibera, dopo avere valutato le giustificazioni fomite dagli interessati.

Art.14 Statuto – GRATUITA' DELLE PRESTAZIONI

Lo svolgimento, da parte dei Soci, delle funzioni attribuite ad essi in forza delle cariche e/o dei compiti previsti dal presente Statuto, si deve intendere a titolo completamente gratuito; parimenti a titolo gratuito si intende prestata qualsiasi attività dei Soci nell'ambito delle iniziative comunque organizzate dall'Associazione.

L'Associazione potrà provvedere solo al rimborso di spese realmente sostenute dai Soci per le loro attività, sempre che tali spese siano state preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo e siano correttamente documentate.